

CORRIERE DEL TICINO

Lugano, 29.04.1995

KC Bellinzona e Valli

KC Locarno

KC Lugano

KC Mendrisiotto



 Mercedes-Benz

Banca del Gottardo

**26^a
Convention
Distretto 5**



Kiwanis Club Bellinzona &



Ivolonterosi che dieci anni fa vollero che anche nella Capitale del Ticino sorgesse un Club di servizio kiwaniano possono ora esternare la legittima fierezza di aver portato a termine una lodevolissima iniziativa. Durante questi 10 anni di vita, ai venti fondatori si aggiunsero anno dopo anno altri amici, così da arrivare ai 37 membri attuali. Purtroppo Fernando Della Santa e Giacomo Gianni ci hanno prematuramente lasciati, restando nella memoria di tutti come esempio di attaccamento agli ideali kiwaniani. La sede sociale si trova al ristorante Corona - Via Camminata, 5 6500 Bellinzona.

▲ Il Kiwanis Club Bellinzona & Valli, per degnamente sottolineare il decimo anniversario di attività sociale in collaborazione con il suo comitato, allora diretto dal presidente Angelo Cavalli, ha compiuto un gesto di solidarietà nei confronti delle persone che portano un handicap. Già settimanalmente gli associati si presentano per trasportare nelle palestre un gruppo di ragazzi handicappati. Si è voluto così manifestare questo traguardo offrendo una tuta da ginnastica al Gruppo invalidi sportivi del Bellinzonese. La consegna è avvenuta con una simbolica cerimonia mercoledì 5 ottobre 1994 nella palestra del Liceo di Bellinzona. Nella foto da sinistra a destra: Marco Guidotti e Angelo Cavalli membri del Kiwanis Club Bellinzona & Valli ed il presidente dei Giovani invalidi sportivi signor Gianini.

Diversificate attività sociali

Oltre alle normali attività culturali e ricreative il nostro Club è fiero di ricordare alcune sue attività svolte in opere sociali quali:

Esposizioni

Diverse le mostre di pittura effettuate in collaborazione con la fondazione Don Colombo così da apportare un fattivo aiuto ad un'istituzione di così grande utilità sociale e di soddisfazione per gli artisti.

Incontri diversi

L'aiuto svolto in collaborazione con il Lions Club Alto Ticino per una famiglia di Biasca duramente toccata. Un caso triste e umano che continua nel tempo a grande soddisfazione morale dei due Club...

- il trasporto effettuato settimanalmente per i ragazzi handicappati che si recano alle ore di ginnastica serale, con grande soddisfazione per chi si presta a questa attività;
- la creazione della «Gazzetta kiwanisana» diventata ormai organo di tutti i club ticinesi del Kiwanis che ci è inviata in tutta la Svizzera per qualità e utilità e per approfondire lo spirito Kiwaniano;

- la creazione dell'incontro annuale delle Famiglie Kiwanisane di tutto il Cantone che ha permesso di fraternizzare fra i club ticinesi;
- il dono di un'ambulanza alla sfortunata popolazione del Ruanda con l'aiuto del Lions Club Alto Ticino.

Film Festival per ragazzi

- l'approccio ai giovani attraverso il Film Festival Ragazzi di Bellinzona, impegno che si protrarrà per più anni;

Questa è una piccola parte della nostra attività ed a dimostrazione del grosso riconoscimento che il nostro Club ha sempre saputo raccogliere, sta il fatto che proprio durante i festeggiamenti del nostro decimo anniversario, a Lugano si terrà la 26esima Convention del Distretto 5 sotto la direzione di un Governatore di Bellinzona, l'Ing. Marco Marcionelli.

La vitalità del nostro Club, la sincera amicizia fra i soci ed i suoi famigliari non fanno che rassicurarci che il nostro Club ha ancora davanti a sé un futuro ricco di impegni sociali e di grosse soddisfazioni.

Il comitato

Presidente:
Sergio Pellandini

Presidente eletto:
Nello Scapozza

Vice presidente:
Sergio Colombo

Past presidente:
Angelo Cavalli

Segretario: Curzio Curti

Tesoriere: Bruno Denti

Delegato CH 91:
Umberto Cimasoni

Gazzetta Kiwanisana:
Marco Guidotti
Filippo Di Venti

Membri Onorari:
Danilo Danzi, Locarno
Renato Lotti, Galbisio

Recapito:
Kiwanis Club
Bellinzona & Valli
casella postale 1677
6500 Bellinzona

Valli

I membri del



Il Comitato del Kiwanis Club Bellinzona & Valli, da sinistra a destra: Bruno Denti, Curzio Curti, Filippo Di Venti, Sergio Colombo, Marco Guidotti, Umberto Cimasoni e Sergio Pellandini (presidente).

KIWANIS CLUB BELLINZONA & VALLI

AMBROSINI	Giancarlo
ANDREAZZI	Loris
BALZARINI	Ivan
BARELLI	Nedo
BERRI	Ildo
BIANCHI	Antonio
BORRADORI	Fernando
BURINI	Alfredo
CAVALLI	Angelo
CEREDA	Marco
CIMASONI	Umberto
COLOMBO	Sergio
CURTI	Curzio
CURTI	Paolo
DELLASANTA	Manuel
DENTI	Bruno
DI VENTI	Filippo
GAGLIARDI	Tiziano
GEMETTI	Graziano
GHIDOSSI	Gianfranco
GUIDOTTI	Marco
LAMBERTI	Angelo
LAUBE	Armin
MARCIONELLI	Marco
MOLO	Carlo
MORO	Giancarlo
PAPA	Patrizio
PELLANDINI	Sergio
QUADRI	Renzo
REGAZZI	Spartaco
RIZZO	Erio Giovanni
ROMAGNOLI	Ernesto
ROTA	Marco
RUFFA	Felice
SCAPOZZA	Nello
SOLARI	Augusto
STUPPIA	Enzo

I giovani e la festa del 700°

189 ragazzi tra i 9 e i 18 anni, hanno dato vita, dal 21 luglio al 3 agosto, ad un campeggio organizzato dal Kiwanis Club Bellinzona e Valli. E' stato il coronamento di un immenso lavoro che ha coinvolto e impegnato per parecchi mesi i Kiwanisani, suddivisi in diverse commissioni, in un lavoro inusitato e per questo maggiormente stimolante. Pensato e voluto quale contributo tangibile ai festeggiamenti per il settecentesimo della Confederazione, il campeggio ha riunito nel magnifico anfiteatro di Campra, ragazze e ragazzi provenienti dalle regioni svizzere più disparate, nonché da nazioni vicine e lontane come l'Italia, la Francia ed il Belgio. Per 15 giorni i giovani non si sono limitati a vivere fianco a fianco. Hanno infatti dedicato parte della giornata a diverse attività sportive; manuali; escursionistiche e di animazione. Fiore all'occhiello della manifestazione, è stata l'organizzazione della giornata del 1. mo agosto: ben 600 sono state le persone tra ospiti e campeggiatori che dal primo mattino fino al lancio dell'ultimo razzo pirotecnico, hanno riempito gli spazi del campo, e che hanno gustato i deliziosi manicaretti preparati sia a mezzogiorno che alla sera. È stata l'occasione per i ragazzi di mostrare un estratto dei lavori pazientemente creati durante le giornate precedenti, e per allestire una mostra comprendente parte della fauna della regione Lucomagno.





Per meglio capire e conoscere il Kiwanis

Come si diventa socio del Kiwanis?

– Con una domanda d'ammissione e la raccomandazione di un membro del Club. – Per accettazione ed iscrizione, secondo le regole del Club dopo un periodo di prova.

Quali requisiti deve possedere un membro?

– Avere un carattere integerrimo e avere una buona condotta. Abitare o essere attivo nel raggio d'azione del Club. Esercitare una professione di responsabilità oppure essere un pensionato che tuttavia in precedenza ha svolto una professione di responsabilità. Adempiere pienamente ai requisiti d'appartenenza richiesti dal Club in relazione all'integrità personale e alla posizione professionale, nonché aver compiuto diciotto anni d'età.

Quali sono i doveri di un membro del Kiwanis?

– L'obbligo di osservare le regole del Kiwanis. – Partecipare regolarmente ai «meeting» del Club e alle azioni sociali, nonché accettare incarichi direttivi all'interno del Club. – Versare le quote annuali al Club e sostenere la cassa sociale.

Di quali vantaggi beneficia un membro del Kiwanis?

– La possibilità di offrire il proprio contributo per migliorare la società a livello locale, regionale e mondiale. – L'opportunità di stabilire rapporti di amicizia all'interno del Club anche in altre parti del mondo, e di vivere con spirito di solidarietà.

Che cosa si intende per «Club-meeting»?

– Incontrarsi nella sede del Club nel giorno stabilito. – Questo avviene ogni settimana o, rispettivamente per l'Europa, ogni quindici giorni, secondo gli statuti. – Trattare gli affari del Club (per esempio iniziative sociali), seguire conferenze e intrecciare rapporti amichevoli durante i pranzi e le cene.

Perché si definiscono questi Club come «Club di servizio»?

– Perché prestare servizio al prossimo (così come per il Rotary, il

Lions, lo Zonta ecc.) è lo scopo prioritario del Club. – In quest'ottica, si intende intervenire con finanziamenti, idee e lavoro là dove nel tessuto sociale esistono carenze, sostenendo progetti concreti e mirati, sia a livello locale, sia a livello regionale o internazionale. – Dal lavoro comune e dall'osservanza delle «regole d'oro» nasce un'amicizia duratura. – Il denaro raccolto per questi servizi viene amministrato in fondi speciali del Club e trasformato in fondazioni a livello di distretto e del Kiwanis Internazionale.

Perché il periodo di presidenza del Kiwanis dura solo un anno?

– La rapida rotazione delle cariche deve rappresentare uno stimolo all'impegno per tutti i membri. – In tal senso, la maggior parte dei soci del Kiwanis (sia uomini che donne) devono poter fare un'esperienza dirigenziale, così da portare anche nuove idee. – Affinché sia comunque assicurata una continuità nella conduzione dei Club, malgrado i mutamenti annuali che avvengono ad ottobre, i dirigenti precedenti rimangono nel comitato. – I nuovi eletti sono d'altronde già a conoscenza del programma che dovranno svolgere sotto la loro conduzione.

Cosa significa il motto «noi costruiamo» («We build»)?

– Motiva i soci nell'infaticabile contributo alla costruzione di una società migliore («To build a better World»).

Che origine ha il nome Kiwanis?

– Esso deriva dall'espressione indiana «nunc Kee-Wan-Is», che significa «espressione della propria personalità».

Perché l'Europa ha una Federazione Kiwanis particolare?

Tra le domande che ci vengono poste con maggiore frequenza abbiamo selezionato quelle che con più facilità consentono d'identificare il ruolo del nostro club di servizio.

– Dopo l'internazionalizzazione del Club (1961), esso ha conosciuto in Europa una grande espansione. – Già nel 1968 si è quindi creato il «KiwanisInternaz. Europa» per far valere le proprie necessità nei confronti del KI-USA. – In tal senso dal 1988 è stato possibile realizzare uno statuto di carattere federalista, introdotto da noi nel 1991.

Che ruolo assumono le Conventions del Kiwanis?

– Ogni Club partecipa con tre delegati alle assemblee annuali del Distretto e della Federazione. – Alle Convention internazionali possono essere inviati due delegati con diritto di voto. In questo consesso diecimila soci del Kiwanis scelgono la loro guida, determinano il loro futuro e ricevono una formazione. – A tutte le Convention sono invitati anche i partner, così da stabilire contatti d'amicizia al di fuori d'ogni singolo Club.

Il Kiwanis è schierato politicamente o religiosamente?

– Il Kiwanis non è un'organizzazione di carattere politico, ma auspica un impegno civile dei propri membri. – I Club Kiwanis nascono soltanto in Stati democratici e dove esiste la libertà d'espressione. – I Club sono aperti ad ogni religione e confessione. – L'etica del Kiwanis impone tuttavia una credenza in Dio e nelle sue leggi. – Durante i meeting in America e nelle Convention internazionali la preghiera e la meditazione hanno un loro spazio preciso.

Come nasce un nuovo Club Kiwanis?

– Alcuni padrini («KIAR's») sondano le possibilità nelle diverse regioni. – Uno o due padrini reclutano nuovi aderenti e li accom-

pagnano attraverso le vie formative e organizzative sino alla loro ammissione.

Quale ruolo hanno le donne nel Kiwanis?

– Una sentenza statunitense ha costretto tutti i Club di servizio ad aprirsi ad amboi sessi. – Dal 1987 a livello mondiale più di quarantamila donne sono entrate nei Club maschili, misti o femminili. – In Svizzera l'integrazione delle donne è solo agli inizi; le opposizioni sono forti. – In caso di azioni sociali e specialmente durante le Convention e i Meeting le donne partecipano in ogni caso attivamente.

Cosa significa il concetto «Kiwanijunior»?

– Da alcuni anni in Europa sono stati fondati dei «Kiwanijunior» Club, formati da giovani d'età fra i diciotto e i trentacinque anni. – Questi Club hanno gli stessi obiettivi e gli stessi programmi d'attività degli altri Club Kiwanis, ma vengono comunque sempre tenuti sotto controllo da un padrino del Kiwanis. – In America esistono da parecchio tempo dei cosiddetti «Club sponsorizzati» per ragazzini delle scuole e studenti («Builders-Clubs», «Key-Clubs» e «Circle-K-Clubs») che sono riconosciuti dai Club Kiwanis.

Esiste un programma d'azione internazionale del Kiwanis?

– Sì, dal 1990 il Kiwanis si è dato un obiettivo essenziale, posto sotto il motto: «Infanzia, priorità assoluta» («Young Children: Priority One»). – Nell'ambito di questo programma è stato lanciato anche il primo progetto mondiale che prevede, entro il Duemila, la cura dei bambini che soffrono per carenza di iodio («IDD=Iodine Deficiency Disorders»).